

13 Marzo 2013

Formazione professionale, ristorazione e benessere gli indirizzi più gettonati

In crescita del 2% gli iscritti all'anno scolastico 2013/2014. Bergamo, con oltre 2mila adesioni, terza in Lombardia di Milano e Brescia



Si sono concluse nei giorni scorsi le procedure di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013/2014. Da quest'anno, a seguito dell'entrata in vigore delle procedure di iscrizione on line direttamente da parte del Ministero dell'Istruzione, Regione Lombardia ha gestito direttamente le sole iscrizioni ai percorsi di

Istruzione e formazione professionale (IeFP) presso le sedi

accreditate. "Con 13.755 iscritti alle classi prime del prossimo anno – ha commentato l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura, Valentina Aprea – i percorsi di Istruzione e formazione professionale confermano la loro importanza nel sistema

educativo". Questi percorsi sono stati scelti dal 16% (13.755 alunni) del totale degli studenti frequentanti la scuola media, a cui si dovranno aggiungere coloro che si sono iscritti presso le scuole statali, per i quali Regione Lombardia è in attesa dei dati delle iscrizioni gestite dal Ministero. "Esprimo la mia soddisfazione – ha continuato Aprea – perché anche quest'anno si conferma la fiducia degli studenti e delle

famiglie in questi percorsi regionali alternativi alla scuola,

che abbracciano la cultura del lavoro ed hanno dimostrato la

loro capacità di portare le persone al lavoro con grande

soddisfazione dei giovani. L'istruzione e formazione

professionale in Lombardia è ormai un sistema consolidato che tutta l'Italia prende a riferimento, e per il quale la Regione investe quasi 190 milioni di euro l'anno".

Rispetto allo scorso anno si osserva un trend lievemente crescente (+2%), con 233 iscritti in più. Come sempre gli indirizzi più richiesti sono l'operatore estetico e dell'acconciatura (3.486 iscritti), della

ristorazione (2.617), della riparazione dei veicoli

a motore (1.572), della trasformazione

agroalimentare (1.088) e l'operatore elettrico (1.026).

In particolare, i corsi più richiesti sono stati operatore

della ristorazione (822 allievi a Milano, 282 a Bergamo e 244 a Brescia), seguito da operatori del benessere (Milano con 742 studenti, Brescia con 453 e Bergamo, 449) e operatore alla riparazione dei veicoli a motore (Milano, con 437 alunni, Brescia con 386 e Bergamo con 294.

La provincia che registra il maggior numero di iscrizioni è

Milano con 3.401, seguita da Brescia, con 2.133 e Bergamo, con 2.072. Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Francesco De Sanctis ha espresso soddisfazione per la collaborazione del sistema scolastico: "La procedura informatizzata regionale ha dimostrato un'ottima funzionalità e ringrazio le scuole secondarie di primo grado per la piena collaborazione data nelle procedure di iscrizione, nel supporto alle famiglie e nell'evitare doppie iscrizioni". Sono infatti solo 205 gli studenti la cui iscrizione è ancora in attesa di conferma da parte delle scuole di appartenenza.

Per le istituzioni formative inizia ora una fase di verifica e di razionalizzazione delle iscrizioni presentate, facilitata dall'esperienza maturata nei tre anni precedenti.

Con i criteri che ogni istituto si è dato, qualora il numero di iscritti ai singoli percorsi sia superiore alle reali possibilità di accoglienza, gli studenti saranno riorientati in accordo con le famiglie.